

GETTO POLIECO-COLDIRETTI SU MATERIALI AGRICOLTURA Censimento per poter organizzare ed ottimizzare la gestione (ANSA) - CASERTA, 04 AGO - Un censimento dei rifiuti prodotti dalle attività di coltivazione in modo da poter organizzare ed ottimizzare la gestione della raccolta e del trattamento, attraverso una filiera virtuosa in grado di trasformare quello che oggi viene vissuto come problema per alcuni territori in concreta opportunità di economia circolare. Ô quanto prevede il progetto, al via da oggi, promosso dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco e della Coldiretti Caserta.

In particolare il censimento punta ad effettuare una stima delle quantità dei teli da copertura, dei teli da pacciamatura, dei cassoni (bins) e della ali gocciolanti ('manichettè). Una volta che si avrà un quadro completo degli stoccaggi presso le aziende, si adotteranno formule per il prelievo e l'avvio al riciclo dei rifiuti che oggi non riescono a trovare facile collocazione. «Il nostro consorzio fa i conti con una notevole evasione da parte di produttori che dovrebbero versare il contributo ambientale così da garantire il corretto smaltimento dei rifiuti agricoli a fine vita - sottolinea la direttrice del consorzio Polieco Claudia Salvestrini - e la carenza degli impianti di riciclo, rende la situazione particolarmente complessa; tuttavia - aggiunge - attraverso la disponibilità di aziende nostre associate, metteremo a punto un piano in grado di dare una risposta immediata partendo dalle aree più a rischio, e valorizzando rifiuti che, quando vengono inseriti nei cicli virtuosi, diventano l'esempio per eccellenza della vera economia green». Il censimento andrà di pari passo con una attività formativa ed informativa per gli agricoltori. «Crediamo molto in un nuovo approccio alla gestione dei rifiuti agricoli - afferma il direttore di Coldiretti Caserta Giuseppe Miselli - e, nonostante le difficoltà oggettive, siamo convinti che una nuova strada è ormai già tracciata. Siamo certi che gli agricoltori parteciperanno alla costruzione dell'iniziativa con entusiasmo e senso di responsabilità». (ANSA).

https://napoli.repubblica.it/cronaca/2021/08/04/news/consorzio_polieco_e_coldiretti_per_il_censimento_dei_rifiuti_agricoli_in_provincia_di_caserta-312901462/?_vfz=medium%3Dsharebar

<https://www.google.com/amp/s/www.appiapolis.it/2021/08/03/riciclo-rifiuti-agricoli-consorzio-polieco-e-coldiretti-sperimentano-un-progetto-di-economia-circolare-da-problema-a-risorsa/amp/>

<https://www.pupia.tv/2021/08/home/rifiuti-agricoli-da-problema-a-risorsa-sperimentazione-nel-casertano-con-polieco-e-coldiretti/505382>

<https://casertace.net/caserta-rifiuti-progetto-polieco-coldiretti-sui-materiali-da-agricoltura/>

<https://www.anteprema24.it/caserta/rifiuti-progetto-materiali/>

https://it.geosnews.com/p/it/campania/rifiuti-progetto-polieco-coldiretti-su-materiali-agricoltura_34938315

<https://www.zazoom.it/2021-08-04/rifiuti-progetto-polieco-coldiretti-su-materiali-agricoltura/9228957/>

«Rifiuti plastici da agricoltura: con il riciclo diventano risorsa»

L'OPPORTUNITÀ

I rifiuti plastici prodotti dall'attività agricola, se inseriti in un ciclo virtuoso di raccolta e riciclo, possono essere una risorsa, mentre oggi purtroppo rappresentano un problema, soprattutto nel periodo di dismissione dei teli da serra e da pacciamatura e delle ali gocciolanti.

Sul problema, da tempo hanno acceso i riflettori Coldiretti Caserta e il Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, che hanno dato il via ad un tavolo di lavoro nell'ambito del quale verrà effettuata una sperimentazione progettuale con il via ad un censimento dei materiali prodotti dalle attività di coltivazione. La ricognizione punta

in particolare a definire quantità e tipologia dei rifiuti, azienda per azienda, così da poter organizzare ed ottimizzare la gestione della raccolta e del trattamento, attraverso una filiera virtuosa in grado di creare una concreta opportunità di economia circolare.

Il censimento punta ad effettuare una stima delle quantità dei teli da copertura, dei teli da pacciamatura, dei cassoni (bins) e della ali gocciolanti (manichette). Una volta che si avrà un quadro completo degli stoccaggi presso le aziende, si adotteranno formule per il prelievo e l'avvio al riciclo dei rifiuti che oggi non riescono a trovare facile collocazione.

«Il Consorzio fa i conti con una notevole evasione da parte di produttori che dovrebbero versare il contributo ambientale così da ga-



Claudia Salvestrini

POLIECO E COLDIRETTI
Claudia Salvestrini
e Manuel Lombardi



rantire il corretto smaltimento dei rifiuti agricoli a fine vita - sottolinea la direttrice del consorzio Polieco Claudia Salvestrini - e la carenza degli impianti di riciclo, endemica del sistema, rende la situazione particolarmente com-

plexa, tuttavia, attraverso la disponibilità di aziende nostre associate, metteremo a punto un piano in grado di dare una risposta immediata partendo dalle aree più a rischio e valorizzando rifiuti che, quando vengono inseriti nei cicli virtuosi, diventano l'esempio per eccellenza della vera economia green».

Un censimento che andrà di pari passo con una capillare attività formativa ed informativa per dare forza all'iniziativa costruita attraverso una serie di incontri e riunioni promossi dal presidente Coldiretti Caserta Manuel Lombardi e dal vicepresidente Francesco D'Amore, delegato alle tematiche ambientali, che da tempo si battono per trovare soluzioni e interlocutori in grado di dare risposte a breve e lungo termine agli agricoltori e all'esigenza di ri-

scatto di una terra che non vuole essere «dei fuochi»-ma «felix» vista la sua fertilità e le eccellenze e le buone pratiche agricole.

«Nonostante le difficoltà oggettive», afferma il direttore di Coldiretti Caserta, Giuseppe Miselli - siamo convinti che una nuova strada è ormai già tracciata. I primi ad essere entusiasti di un percorso che possa portare alla valorizzazione del rifiuto agricolo con la produzione di rigenerato di qualità saranno proprio gli agricoltori».

Su scenari e soluzioni per la gestione dei rifiuti agricoli plastici, al momento sono aperti anche tavoli di lavoro con il viceprefetto Filippo Romano, incaricato del Governo per l'emergenza roghi e con l'assessorato all'Agricoltura della Regione Campania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA